



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo (CreSS)
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
cress-5@minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla
SEDE

Al Referente del Gruppo Istruttore 4
Prof. Gianluigi de Gennaro
SEDE

Oggetto: [ID_VIP 5398] Progetto di upgrade impianto per la centrale "Edoardo Amaldi" di La Casella (PC). Proponente ENEL Produzione S.p.A. Richiesta di integrazioni.

A seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica, relativa al progetto in oggetto, messa a disposizione del Gruppo Istruttore 4 per effetto dell'assegnazione operata dalla Direzione con nota prot. n. MATTM 0080357 del 09/10/2020 e acquisita in pari data dalla CTVA con propria nota prot. CTVA 3165 si rappresenta quanto segue.

Premesso che il progetto proposto riguarda l'operazione di sostituzione delle parti calde delle Turbine a gas e, in particolare, la sostituzione delle pale fisse e mobili delle turbine e l'installazione del nuovo sistema bruciatori.

Considerato che la documentazione acquisita al fine di verificare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA, consiste in:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Relazione progettuale e allegati	Elaborati di Progetto	UPGRADE-LA-CASELLA-progetto-preliminare	17/06/2020
Studio Preliminare Ambientale e allegati	Studio Preliminare Ambientale	C0008648-LC-UP-SPA	30/06/2020

Relazione Di Screening In Materia Di Valutazione Di Impatto Sanitario (ai sensi del D.M. 27.03.2019) e allegati	Studio Preliminare Ambientale	20539I-Screening-VIS-Casella-rev00	30/06/2020
Relazione paesaggistica e allegati	Studio Preliminare Ambientale	C008651-LC-UP-RP-tav05-sintesi	30/06/2020
Osservazioni MIBACT - DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO, Servizio V	Osservazioni del Pubblico	MATTM/2020/77129	02/10/2020
Controdeduzioni ENEL Thermal Generation Italy	Controdeduzioni	MATTM/2020/106666	18/12/2020
Allegato alle Controdeduzioni ENEL Thermal Generation Italy - Documento di chiarimento	Controdeduzioni	All. 1	18/12/2020

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica e ai fini del corretto espletamento delle attività istruttorie da parte del Gruppo Istruttore 4, si ritiene necessario acquisire gli approfondimenti di seguito elencati:

Analisi delle alternative

Occorre fornire l'analisi delle alternative localizzative per l'impianto stoccaggio ammoniaca e di quelle tecnologiche per elevare le opere alla quota di progetto di 57,05 m s.l.m. limitando la sottrazione di suolo naturale e valutando soluzioni diverse rispetto al rilevato di progetto, la cui realizzazione richiede l'approvvigionamento dall'esterno di 11.000 m³ di materiali.

Preso atto che gli approvvigionamenti idrici di progetto rientrano nei limiti dell'autorizzazione alla derivazione dal Po e pur considerata la restituzione al corpo idrico, tenuto conto della progressiva diminuzione dei livelli idrici del fiume e del cambiamento climatico in atto, risulta opportuno relazionare sulle soluzioni progettuali alternative analizzate e adeguatamente giustificare la sostenibilità, entro i tempi di vita dell'impianto in progetto, della soluzione prescelta.

Emissioni in atmosfera

- Il Proponente integri lo Studio Preliminare Ambientale introducendo un'opportuna riduzione delle ore di esercizio degli impianti o una riduzione delle concentrazioni delle emissioni, al fine di garantire l'imprescindibile neutralità del bilancio massico rispetto a quanto già autorizzato, per tutti gli inquinanti normati.

Salute Pubblica:

Il Proponente:

1. Approfondisca gli aspetti relativi alla formazione di particolato secondario le concentrazioni di PM10 e PM2,5 considerando come riferimenti i valori guida raccomandati dall'OMS cautelativi per la salute e non i limiti normativi Dlgs 155/20210.
2. Fornisca una stima dell'inquinante NH3 in quanto non è stato stimato, si richiede anche di considerare i valori di background.
3. Fornisca una valutazione quali-quantitativa della sovrapposizione degli impatti dovuti al progetto con quelli già presenti sul territorio essendo non presente, esempio i livelli di fondo dell'ammoniaca e identificazione dei potenziali emettitori.
4. Relativamente ai profili di salute devono riguardare i singoli comuni interessati dall'Opera (selezionati perché interessati dalle emissioni post-operam, non in base a distanze fisse dall'impianto 10-20 Km) e devono essere rappresentati tramite rapporti standardizzati indiretti (mortalità, ospedalizzazione, incidenza tumorale, etc) prendendo come riferimento i tassi per genere, per classe di età regionali. I dati riportati devono riguardare cause generali (gruppi di

cause) e specifiche: (malattie respiratorie acute e croniche, asma (tutte le età e 15-19 anni); cardiopatie ischemiche, infarto acuto del miocardio, malattie cerebrovascolari; tumori trachea, bronchi e polmoni, colon-retto, mammella in entrambi i generi, prostata, vescica, tiroide e tumori gastrointestinali) e andrebbero aggiornati (ultimo quinquennio), andrebbe contattata l'AUSL territoriale per avere i dati più recenti disponibili;

5. Fornisca uno studio epidemiologico, con la collaborazione della AUSL territoriale per il confronto degli scenari di esposizione ante operam e post operam. Per valutare la differenza delle concentrazioni attualmente emesse con quelle prospettate in futuro, l'assessment deve essere rappresentato dai casi attribuibili, in difetto o in eccesso, osservati rispetto agli attuali

Aspetti idro-geologici

- Preso atto che la costruzione del rilevato di progetto per l'impianto stoccaggio ammoniaca richiede l'approvvigionamento dall'esterno di 11.000 m³ di materiali, occorre che il Proponente specifichi le cave individuate e disponibili a fornire i quantitativi necessari, valutando in conseguenza della loro localizzazione rispetto alla centrale gli impatti derivanti da detta scelta progettuale, considerando pure quelli indotti dal traffico dei mezzi in fase di cantiere.
- Approfondisca le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito di progetto, valutando inoltre l'eventuale suscettibilità dei terreni di fondazione alla liquefazione e chiarendo in ogni caso la coerenza delle scelte progettuali individuate, relativamente alle opere fondazionali, con il modello geologico-tecnico preliminare allo stato sviluppato.

**per il Presidente Cons. Massimiliano Atelli
giusta delega
La Coordinatrice avv. Paola Brambilla**
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)